

BINARIO VIVO

PRESENTA

TEATRO NUOVO

STAGIONE
2026-27



TEATRO PER LE SCUOLE
SECONDARIE DI
SECONDO GRADO





IL TEATRO, UN'ESPERIENZA PER CRESCERE

STAGIONE 2026-27

Portare una classe a teatro significa offrire a ragazze e ragazzi un'esperienza capace di andare oltre la lezione: uno spazio in cui emozionarsi, interrogarsi e confrontarsi con punti di vista diversi. Attraverso la parola, il corpo, la musica e le immagini, il teatro rende vivi temi, storie e domande, stimolando sensibilità, consapevolezza e pensiero critico.

Abbiamo costruito questa stagione pensando anche alla scuola: un percorso tra grandi classici, nuove drammaturgie e temi del nostro tempo. Identità, relazioni, conflitti, libertà, fragilità, responsabilità, diritti e cambiamento diventano materia teatrale e occasione per leggere il presente.

Ogni spettacolo può diventare il punto di partenza o di arrivo di un percorso didattico, creando collegamenti con le discipline e offrendo spunti per il confronto e l'approfondimento in classe.

Il teatro si fa anche a scuola!

Accanto agli spettacoli proponiamo laboratori e percorsi in cui gli studenti diventano protagonisti, sperimentando scrittura, interpretazione, espressione, ascolto e lavoro collettivo.

Perché il teatro non offre soltanto risposte: fa nascere domande. Invita a cambiare prospettiva, riconoscersi nelle storie degli altri e guardare il presente con occhi nuovi. E qualche volta, una storia vista insieme può continuare a lavorare dentro una classe molto dopo la fine dello spettacolo.

SPETTACOLI IN TEATRO

1° spettacolo - 8 € ad alunno/a

2° spettacolo - 7 € ad alunno/a

3° spettacolo - 6 € ad alunno/a

Insegnanti e alunni/e con disabilità - omaggio

CONVENZIONE SCUOLA AMICA

Per la Stagione Teatrale 2026/2027,
le insegnanti e il personale ATA
potranno usufruire dello sconto
"Scuola Amica" del 25%
su tutti gli spettacoli in programma.

È inoltre possibile effettuare il pagamento
utilizzando la Carta del Docente.
Il programma completo è consultabile sul sito:
www.teatronuovopisa.it

CONTATTI

Tel. 379 2488752

teatronuovopisa.scuole@gmail.com

ADESIONI tramite il modulo a fine libretto, da
inviare compilato via e-mail.



POSTREMOS DA "IL CALAPRANZI" DI HAROLD PINTER

13 NOV 2026 - ORE 10.00

**DURATA 75 MINUTI
TEATRO DI ATTORE**

*con Eva Sabelli e Bianca Mastromonaco
canzoni dal vivo Erika Petti
testo di Emilia Agnesa e Xhuliano Daule
regia Stefano Sabelli*

Due donne in una cantina, un montavivande che consegna ordini in codice e una possibile vittima. Chi sono Simone e Rosa? E soprattutto: chi impartisce gli ordini? Liberamente ispirato a **IL CALAPRANZI di Harold Pinter**, Postremos parte da un meccanismo quasi da thriller per interrogare i ragazzi sul rapporto tra potere, obbedienza e libertà. Tra caduta dei muri, terrorismo, pandemia e guerre contemporanee, la vicenda individuale si intreccia alla Storia. Quando le protagoniste decidono di non sottomettersi più, lo spettacolo lascia agli studenti una domanda quanto mai attuale: quando obbedire e quando, invece, è necessario avere il coraggio di dire no?

Potere, obbedienza e libertà · Patriarcato · Classico Teatro Contemporaneo

RITA - LA RAGAZZA DENTRO L'UOVO

3 DIC 2026 - ORE 10.00

**DURATA 60 MINUTI
TEATRO DI ATTORE**

*di Annick Emdin
regia Annick Emdin, Carlo Scorrano
con Silvia Lazzeri*



Una ragazza, un microscopio, un laboratorio clandestino. Fuori scoppiano le bombe e le leggi razziali le impediscono di studiare e lavorare. Quella ragazza è Rita Levi Montalcini e, mentre il mondo sembra scegliere la distruzione, lei sceglie di cercare il mistero della vita. Lo spettacolo ripercorre il suo viaggio umano e scientifico attraverso gli anni del nazifascismo, trasformando la sua storia in un racconto di libertà, conoscenza e resistenza. Una figura straordinaria per avvicinare gli studenti alla scienza non come insieme di formule, ma come curiosità, pensiero libero e ostinazione nel continuare a cercare, anche quando tutto sembra dirci di smettere.

Scienza e libertà di pensiero · Leggi razziali, nazifascismo e resistenza · Donne, ricerca e determinazione

THE GAME

LA ROTTA BALCANICA DEI MIGRANTI

21 GEN 2027 - ORE 10.00

DURATA 80 MINUTI

TEATRO DI ATTORE E PROIEZIONI

*regia Gianluca Iumiento, con Alice Bachi, Silvia Lazzeri, Francesco Pelosini, Carlo Scorrano, scene Kezia Terracciano, musiche Edoardo Petracci
produzione Binario Vivo - Contributo CREATIVE EU*



"The Game" è il nome con cui i migranti chiamano il tentativo di attraversare le frontiere lungo la rotta balcanica. Lo spettacolo trasforma questa espressione in un provocatorio game show: gli attori diventano avatar-migranti chiamati ad affrontare prove ispirate a storie e fatti reali, mentre il pubblico è coinvolto nelle scelte. Un linguaggio diretto e interattivo per avvicinare i ragazzi al tema delle migrazioni, superare stereotipi e semplificazioni e interrogarsi su confini, diritti e responsabilità.

Migrazioni · Diritti umani · Confini · Stereotipi e pregiudizi · Cittadinanza e responsabilità

LA LOCANDIERA

4 FEB 2026 - ORE 10.00

DURATA 70 MINUTI

TEATRO DI ATTORE

*di Roberto Cavosi, Regia Filippo D'alessio
don Maddalena Emanuela Rizzi e Bruno Governale e con Mario Focardi, Andrea Pli-thakis e Gianluca Rossetti*



Un venditore d'auto borioso, un ricco azionista, uno chef televisivo dichiaratamente misogino e, naturalmente, Mirandolina. Il capolavoro di Goldoni entra nel presente trasformando la locanda in un campo di battaglia fatto di seduzione, denaro, apparenze e rapporti di potere. Mirandolina continua a condurre il gioco, ma dietro la comicità emergono domande sorprendentemente attuali: chi seduce chi? Quanto pesano ancora gli stereotipi tra uomini e donne? E cosa resta delle nostre maschere quando smettiamo di recitare? Una rilettura brillante e irriverente per avvicinare gli studenti a Goldoni e scoprire quanto un classico possa ancora parlare del nostro presente.

Goldoni e la rilettura contemporanea dei classici · Stereotipi di genere e rapporti di potere · Identità, apparenza e libertà



I PERSIANI di Eschilo

2 MAR 2027 - ORE 10.00

DURATA 75 MINUTI

con Silvio Castiglioni

regia I Sacchi di Sabbia,

traduzione dal greco Francesco Morosi,

voce Marina Mulopulos

Come si racconta una guerra guardandola con gli occhi del nemico? Nel 472 a.C., a pochi anni dalla vittoria di Atene sui Persiani, Eschilo compie un gesto sorprendente: rinuncia a celebrare i vincitori e porta in scena il dolore degli sconfitti. Con Silvio Castiglioni e un essenziale teatro di figura, la tragedia più antica giunta fino a noi diventa materia viva per interrogare il presente. Serse non è più il nemico, ma un uomo sconfitto, mentre dietro ogni guerra riappaiono paura, perdita e sofferenza. Un classico straordinariamente contemporaneo che invita gli studenti a cambiare prospettiva e a riconoscere l'umanità anche dall'altra parte del conflitto.

Teatro e cultura classica · Guerra, nemico ed empatia · Cambiamento del punto di vista e pensiero critico

PERFETTA? QUASI PERFETTA

SPETTACOLO SUI DISTURBI ALIMENTARI

22 MAR 2027 - ORE 10.00

DURATA 60 MINUTI

di Valeria Cavalli, con Claudia Veronesi

regia Claudio Intropido,

consulenza scientifica Dott.ssa Maria Barbuto

produzione Manifatture Teatrali Milanesi



Quanto pesa il bisogno di essere perfetti? Alice è una ragazza come tante, ma lo specchio e lo sguardo degli altri le restituiscono un'immagine che non sembra mai abbastanza. Il desiderio di sentirsi accettata si trasforma progressivamente in una gabbia che invade relazioni, pensieri e quotidianità. Perfetta? Quasi perfetta affronta con sensibilità i disturbi alimentari, andando oltre il rapporto con il cibo per interrogare il bisogno di essere visti, compresi e riconosciuti. Una storia particolarmente vicina agli adolescenti di oggi, immersi in modelli irraggiungibili e nell'esposizione continua dei social, che apre uno spazio di confronto sull'autostima, sulla fragilità e sull'importanza di chiedere e accettare aiuto.

Autostima e accettazione di sé · Social media e modelli di perfezione · Fragilità, ascolto e richiesta di aiuto

STELLE

LA STORIA DI UN RIVOLUZIONARIO

11 MAR 2027 - ORE 10.00

DURATA 70 MINUTI

scritto e diretto Annick Emdin

con Francesco Salvatore e Francesco Pelosini

luci Attila Horvath, consulenza Carlo Scorrano

musiche Francesco Salvatore



Si può imprigionare un uomo, ma si possono imprigionare le sue idee? Attraverso la straordinaria figura di Louis Auguste Blanqui, lo spettacolo conduce gli studenti nel cuore delle rivoluzioni dell'Ottocento e della Comune di Parigi, tra barricate, utopie e sogni di libertà. Ma dalla cella in cui trascorre oltre trent'anni nasce un'intuizione sorprendentemente moderna: un universo infinito in cui ogni possibilità si ripete, dando vita a infiniti mondi e infinite versioni di noi. Rivoluzione e multiverso si incontrano così in un viaggio tra storia, filosofia e immaginazione, per interrogarsi sulla libertà, sul potere delle idee e sulla possibilità, ieri come oggi, di immaginare un mondo diverso.

Comune di Parigi e rivoluzioni dell'Ottocento · Utopia, potere e libertà · Filosofia, infinito e forza delle idee

LA FIGLIA FEMMINA

28 APR 2027 - ORE 10.00

DURATA 60 MINUTI

di Annick Emdin, co-regia Silvia Lazzeri

con Maria Piscopo e Irene Rametta

produzione Binario Vivo



"A mala nuttata è a figlia femmena", recita un antico proverbio del Sud. Da questa frase nasce un viaggio tra le vite di otto donne del Sud Italia, figure reali divenute quasi leggendarie, che hanno sfidato le regole e i ruoli imposti dalla società. Una strega, madre simbolica di tutte le donne ribelli, ne evoca storie, amori, lotte e destini. Donne che non hanno voluto essere soltanto "angeli del focolare", ma hanno scelto di pensare, amare e vivere liberamente, spesso pagando un prezzo altissimo. Prosa, canto popolare, musica e videoproiezioni si intrecciano in uno spettacolo intenso sulla libertà femminile e sulla forza della memoria.

Condizione femminile · Libertà e autodeterminazione · Stereotipi di genere · Memoria e tradizione popolare · Diritti e parità di genere

PROGETTO ABITARE UNO SPETTACOLO LA SECONDA SCELTA

Percorso di educazione teatrale, scrittura e cittadinanza emotiva

Destinatari: Scuole secondarie di secondo grado

Durata: 6 incontri di 2 ore + spettacolo al Teatro Nuovo di Pisa

Linguaggi: teatro, scrittura creativa, improvvisazione, movimento, educazione socio-emotiva

Spettacolo di riferimento: *La Seconda Scelta* di Annick Emdin

IL PROGETTO

Crescere significa scegliere. Chi essere, a quale gruppo appartenere, quando adeguarsi e quando prendere posizione. Ma significa anche confrontarsi con il giudizio degli altri, con la paura di essere esclusi, con il bisogno di riconoscimento e con emozioni che spesso non è facile nominare. A partire dallo spettacolo *La Seconda Scelta* di Annick Emdin, il progetto propone agli studenti delle scuole superiori un percorso dentro le fragilità, i conflitti e le possibilità dell'adolescenza contemporanea.

Il teatro diventa uno spazio protetto nel quale affrontare questioni vicine alla quotidianità dei ragazzi: identità e autostima, relazioni tra pari, pressione del gruppo, bullismo e cyberbullismo, isolamento, violenza verbale, rapporto con il corpo, affettività, dipendenze e uso dei social, paura del fallimento e difficoltà nel chiedere aiuto.

DAL DISAGIO ALLA RELAZIONE

Il percorso guarda al disagio giovanile non come a un problema individuale, ma come a un fenomeno che coinvolge la persona, il gruppo e il contesto nel quale vive.

OBIETTIVI

- sviluppare consapevolezza emotiva, empatia e capacità di ascolto;
- riconoscere le dinamiche di disagio ed esclusione;
- riflettere sul ruolo del gruppo e sulla responsabilità delle proprie scelte;
- potenziare creatività, espressione, scrittura e capacità di lavorare insieme.

COSTO

Comprensivo del percorso teatrale e civico e della giornata di messa in scena al Teatro Nuovo di Pisa: 400 euro a classe.

IL PERCORSO

1. IDENTITÀ E APPARTENENZA

Chi sono? Come mi vedono gli altri? Quanto il bisogno di essere accettati influenza le nostre scelte? Giochi teatrali e improvvisazioni introducono il lavoro sull'identità, l'autostima e le dinamiche del gruppo.

2. RELAZIONI E CONFLITTO

Partendo dalle situazioni dello spettacolo, gli studenti esplorano esclusione, bullismo, pressione sociale e responsabilità individuale. Il cambio di ruolo permette di sperimentare il punto di vista di chi agisce, di chi subisce, di chi osserva e di chi sceglie di intervenire.

3. DARE VOCE - SCRITTURA

Le riflessioni emerse diventano materiale creativo. Dialoghi, monologhi, messaggi e brevi racconti vengono trasformati, insieme ai formatori, in una piccola drammaturgia originale capace di restituire la voce dei ragazzi.

4. DALLA SCRITTURA ALLA SCENA

I testi prendono corpo attraverso voce, movimento, improvvisazione e lavoro collettivo. La classe costruisce una breve performance, sperimentando concretamente il passaggio dalla scrittura alla messa in scena.

5. ABITARE LO SPETTACOLO

Il lavoro viene ricomposto e preparato per il teatro. Gli studenti diventano parte attiva dell'esperienza, mettendo la propria creazione in dialogo con lo spettacolo professionale.

LO SPETTACOLO

Il percorso culmina al Teatro Nuovo di Pisa con la condivisione delle scene elaborati di tutte le classi che ne prenderanno parte. Gli studenti arriveranno a teatro dopo aver attraversato temi e conflitti e potranno presentare il lavoro realizzato condividendolo con le altre rappresentazioni.

IL TEATRO VA A SCUOLA

TEATRO NUOVO - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Nome della scuola _____

Classe/sezione _____

N° bambini/e totali _____

Presenza bambini/e con handicap (non paganti) _____

Numero insegnanti presenti (non paganti) _____

Nome e cognome del responsabile:

Numero telefonico di contatto _____

Indirizzo MAIL insegnante di riferimento (SCRIVERE LEGGIBILE)

SPETTACOLI AI QUALI SI RICHIEDE DI PARTECIPARE:

1 - _____

DATA DELLO SPETTACOLO:

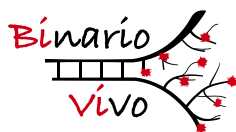
2 - _____

DATA DELLO SPETTACOLO:

3 - _____

DATA DELLO SPETTACOLO:

inviare il modulo a: teatronuovopisa.scuole@gmail.com



unicoopfirenze



TEATRO NUOVO

Piazza della Stazione, 16 - PISA

392 3233535 - 379 2488752

Mail. teatronuovopisa.scuole@gmail.com

Web. www.teatronuovopisa.it